

**ALLEGATO 2 - Scheda progetto per l'impiego  
di operatori volontari in servizio civile in Italia**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto (\*)*

Università di Pavia

1.1) *Eventuali enti attuatori*

2) *Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente (\*)*

NZ 00125

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU  
dell'ente proponente (\*)*

Albo Regionale –  
Regione Lombardia

2^

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto(\*)*

**Università inclusiva**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (\*)*

Settore: Assistenza - 1 Disabili

6) *Durata del progetto (\*)*

- 8 mesi  
 9 mesi  
 10 mesi  
 11 mesi  
 12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (\*)*

7.1) *Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori(\*)*

L'area di intervento riguarda il Centro di servizi di Ateneo "Servizio Assistenza ed Integrazione Studenti Disabili e con DSA - SAISD", istituito a partire dall'anno accademico 1999/2000, in attuazione del disposto della legge 17/99 per l'assistenza e l'integrazione delle persone disabili.

Il Centro offre un'attività di accoglienza, assistenza ed integrazione per gli studenti con disabilità.

Organizza, supporta, coordina e monitora tutte le iniziative concernenti l'integrazione degli studenti disabili in tutti gli aspetti della vita universitaria, consentendo la frequenza alle lezioni, ai laboratori, l'accesso alle biblioteche e a tutte le strutture universitarie, comprese quelle sportive (iniziativa avviata da 5 anni).

7.2) *Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto(\*)*

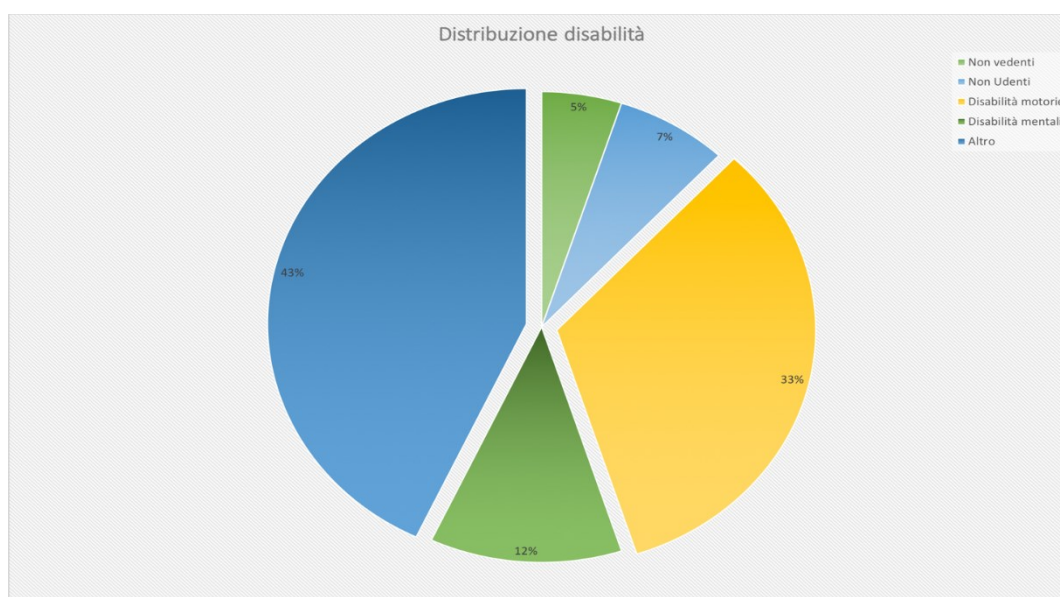
Il presente progetto è la nuova edizione di una proposta di servizio civile che l'Università di Pavia ha attivato per la prima volta nel 2004.

Il Centro di Servizio S.A.I.S.D. realizza progetti specifici mirati al miglioramento della qualità di vita degli studenti disabili fornendo ausili didattici dedicati.

Allo scopo il Centro promuove la diffusione delle conoscenze tecnologiche, metodologiche e relative alla formazione teorica e pratica nelle diverse aree delle disabilità, al fine di elevare la qualità dell'integrazione degli studenti disabili nel contesto universitario.

Nell'ultimo anno accademico 2017/2018 sono stati seguiti dal Centro:

- 246 studenti con disabilità certificata, con un incremento di 55 matricole rispetto allo scorso Anno Accademico
- 98 studenti con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (Dislessia, Discalculia, Disgrafia, Disortografia)



Il Servizio di Assistenza e Integrazione Studenti Disabili e con DSA – SAISD è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00, dal lunedì al giovedì dalle 14.00 alle 16.00 su appuntamento.

Nel corso degli ultimi quattordici anni il Centro si è avvalso della collaborazione e del supporto di cinquantuno giovani in Servizio Civile che hanno reso possibile implementare molti servizi offerti agli studenti con disabilità nelle fasce di chiusura del Centro, garantendo continuità nell'erogazione degli stessi.

Grazie alla presenza dei ragazzi in Servizio Civile, il Centro ha potuto supportare e affrontare l'aumento di studenti con disabilità intellettiva, garantendo l'assistenza, l'accompagnamento e il supporto durante le lezioni e l'integrazione nella vita accademica e la fruizione del Diritto allo studio.

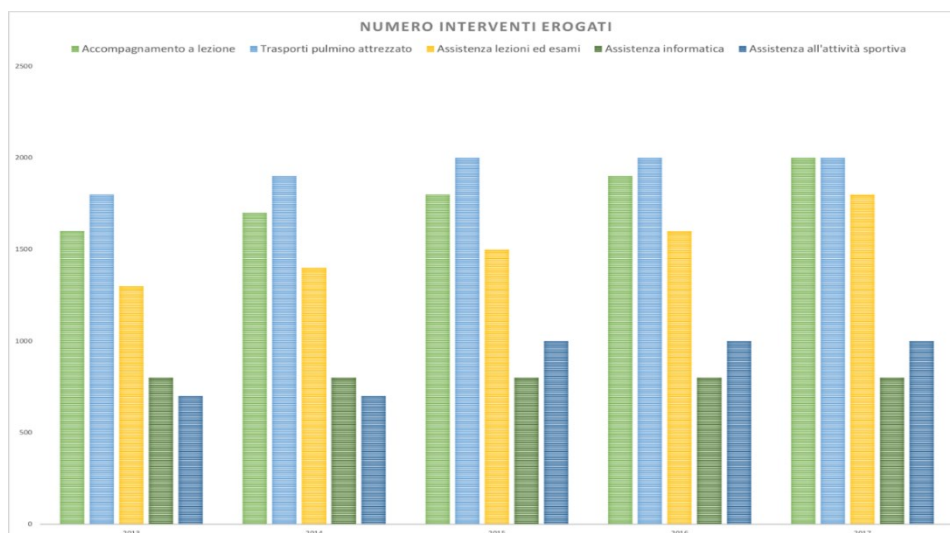
La loro presenza ha inoltre, permesso di implementare e potenziare il servizio di trasporto con mezzo attrezzato e l'assistenza agli studenti in tutti gli aspetti della vita universitaria

Con i ragazzi del servizio civile l'orario di servizio di assistenza prevede interventi aggiuntivi dal lunedì al giovedì dalle 16.30 alle 18.00.

L'intervento dei giovani in servizio in questi anni ha permesso di incrementare quantitativamente e qualitativamente i seguenti servizi:

- guida pulmino attrezzato;
- accompagnamento a lezione;
- assistenza a lezione;
- aiuto nella raccolta di appunti e predisposizione di testi in formato elettronico delle lezioni;
- assistenza nell'utilizzo di ausili informatici.

Nel corso dell'anno accademico 2017–2018 ha operato nel *Centro* personale tecnico amministrativo e personale specializzato, con competenze specifiche sulle problematiche della disabilità, per l'analisi della domanda, la progettazione degli interventi, l'erogazione dei servizi.



Tipologia degli interventi	Tempo dedicato
Accompagnamento degli studenti disabili con il mezzo attrezzato	40%
Assistenza nell'utilizzo di ausili informatici specifici	10%
Accompagnamento degli studenti disabili presso le mense universitarie	10%
Accompagnamento ed organizzazione di attività sportive e ricreative e formative	5%
Assistenza nel disbrigo di pratiche burocratiche e di segreteria	5%
Assistenza in aula durante le lezioni e gli esami	30%

### 7.3) Destinatari e beneficiari del progetto (\*)

#### Destinatari

- gli studenti disabili iscritti all'Università di Pavia (ne risultavano iscritti 344 nell'anno accademico 2017-2018), compresi anche gli studenti con una percentuale di invalidità inferiore al 66%
- le persone che hanno disabilità temporanee.
- studenti con disturbi specifici dell'apprendimento – DSA.

#### Beneficiari

- le famiglie degli studenti disabili supportate dal Centro che con i suoi servizi offre maggiore tranquillità, senza aggravii ulteriori relativi al percorso universitario dei figli

### 7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

Il Centro è l'unica struttura del territorio pavese che si occupa di Diritto allo Studio per gli studenti disabili e con DSA e che, per la realizzazione di queste attività, non esistono collaborazioni con altri settori istituzionale o con enti privati.

### 8) Obiettivi del progetto (\*)

L'obiettivo principale del progetto continua ad essere, dopo quattordici anni, quello di elevare gli standard qualitativi della vita dello studente presso l'Ateneo pavese e di far in modo che lo studente disabile possa fruire di tutte le opportunità didattiche e culturali che caratterizzano il corso di studi, aiutandolo a superare le difficoltà che si possono incontrare a causa della propria disabilità.

Il progetto favorisce l'autonomia, l'integrazione e la socializzazione anche durante il tempo libero degli studenti disabili.

Il progetto vuole dare maggiore efficienza del servizio e migliorare la fruibilità della didattica con un supporto che incentiva ed incoraggia l'impegno allo studio da parte dello studente disabile minimizzandone le difficoltà.

La presenza di giovani in servizio civile permette, nei casi in cui vi sia richiesta la necessità, di svolgere l'attività di assistenza anche nei giorni festivi o fuori dagli orari di apertura del Centro.

*Obiettivi specifici:*

- Incrementare, supportare e migliorare i servizi di assistenza con interventi più mirati e razionali.
- Incrementare le attività di assistenza da svolgere oltre gli orari di apertura del Centro, nei casi in cui ve ne sia una richiesta esplicita da parte degli utenti.
- Incrementare l'assistenza e il supporto nelle attività didattiche e sportive dei 344 studenti che usufruiscono annualmente dei servizi del *Centro*

Grazie a questo progetto il *Centro* prevede, nel corso dell'anno accademico 2019 – 2020, di mantenere il potenziamento delle ore dedicate al lavoro diretto e di *back office* con gli studenti disabili che in questi anni hanno avuto l'incremento indicato in tabella.

<i>Obiettivi e incremento</i>	<i>10%</i>	<i>20%</i>	<i>30%</i>
Accompagnamento degli studenti disabili con il mezzo attrezzato del centro Accompagnamento degli studenti disabili dalle fermate dei mezzi pubblici a tutte le strutture universitarie (aule, biblioteche, aule studio, ecc.) Con relativo ritorno			
Assistenza nell'utilizzo di ausili informatici specifici			
Accompagnamento degli studenti disabili presso le mense universitarie			
Accompagnamento ed organizzazione di attività sportive e ricreative e formative			
Assistenza nel disbrigo di pratiche burocratiche e di segreteria			
Assistenza in aula durante le lezioni			
Assistenza durante lo studio			

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (\*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (\*)*

- nel primo mese, il gruppo dei giovani in servizio civile parteciperà alle attività di formazione generale (che proseguiranno nel secondo, terzo e ottavo mese di servizio) e, contemporaneamente, all'attività di formazione specifica con lezioni teoriche e attività pratiche con affiancamento di personale stabile del Centro.

Le lezioni teoriche verranno tenute dal personale esperto individuato dal Centro di servizi

“Servizio Assistenza ed Integrazione Studenti Disabili e con DSA” tra personale interno al Centro, Delegato del Rettore per la Disabilità e Comitato tecnico Scientifico.

La formazione sul campo verrà gestita dal personale del Centro;

- a partire dal secondo mese si stabilirà l'inserimento sul campo dei giovani in servizio civile che saranno supportati da un'attenzione particolare e continua del personale da un punto di vista formativo, accademico-universitario relativamente all'utenza del centro.

- dal terzo mese i giovani in servizio civile presteranno servizio autonomamente nei luoghi in cui potranno espletare le attività previste.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(\*)

Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio												
Formazione generale d'aula												
Formazione specifica												
Primo inserimento												
Accompagnamento degli studenti disabili												
Guida del pulmino attrezzato												
Assistenza nell'utilizzo di ausili informatici specifici												
Accompagnamento degli studenti disabili alle mense												
Accompagnamento ed organizzazione di attività sportive e ricreative												
Assistenza nel disbrigo di pratiche burocratiche segreteria-edisu ecc.												
Assistenza in aula durante le lezioni (appunti-affiancamento annotazione informazioni-sistemazione materiale)												
Assistenza durante lo studio												
Assistenza in tutti gli spazi frequentati dai disabili												

Monitoraggio												
Conclusione												

### 9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(\*)

I giovani in servizio civile, come sempre, saranno impiegati in tutte le attività integrative, di accompagnamento e di assistenza che riguardano la vita accademica degli studenti disabili.

In particolare svolgeranno attività di:

- accompagnamento degli studenti disabili sul mezzo attrezzato;
- accompagnamento degli studenti disabili dalle fermate dei mezzi pubblici fino a tutte le strutture universitarie (aule, biblioteche, aule studio, ecc.) e percorso di ritorno;
- guida del pulmino attrezzato;
- assistenza nell'utilizzo di ausili informatici specifici;
- accompagnamento degli studenti disabili presso le mense universitarie;
- assistenza degli studenti disabili presso le mense universitarie;
- accompagnamento ed organizzazione di attività sportive, ricreative e manifestazioni di sensibilizzazione e promozione del Centro;
- assistenza nel disbrigo di pratiche burocratiche in segreteria, EDISU ed uffici universitari;
- assistenza in aula durante le lezioni, i convegni, i seminari e i tirocini relativamente ai corsi di Laurea che ne richiedono l'obbligatorietà di frequenza;
- assistenza in tutti gli spazi accademici frequentati dagli studenti.

### 9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (\*)

I giovani in servizio saranno affiancati in tutte le attività dal personale del Centro, cinque operatori a tempo pieno che svolgono le seguenti mansioni:

- responsabile gestionale del Centro;
- tre operatori del servizio di prima accoglienza e contatti con il pubblico;
- un tecnico informatico responsabile degli ausili tecnologici del Centro.

Inoltre, collaboreranno con quindici studenti part-time (cd. 120 ore).

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (\*) **4**

11) Numero posti con vitto e alloggio **0**

12) Numero posti senza vitto e alloggio **4**

13) *Numero posti con solo vitto*

0

14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (\*)*

Monte ore annuo di 1.145 ore con un minimo di 20 e un massimo di 36 ore settimanali

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) (\*)*

5 (Cinque)

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

I giovani in servizio devono prestare obbligatoriamente la loro attività dal lunedì al venerdì; il sabato si presta servizio occasionalmente per accompagnare gli studenti disabili agli esami e solo su richiesta; in questo caso è previsto un giorno di riposo compensativo in uno degli altri giorni della settimana stabilito compatibilmente con le esigenze del servizio.

I giovani in servizio devono rendersi disponibili a:

- interagire con gli studenti con diverse tipologie di disabilità;
- fornire assistenza ai disabili in tutte le sedi universitarie in relazione alle attività e alle esigenze degli studenti universitari;
- mobilità interna al circuito pavese nel corso della giornata e nelle sedi dell'Università degli Studi di Pavia;
- mobilità presso sedi universitarie al di fuori del contesto cittadino per attività istituzionali inerenti ai corsi di laurea degli studenti utenti del Centro;
- mobilità nel contesto cittadino e extracittadino per accompagnamento ed assistenza agli studenti disabili in occasione di eventi extradidattici (ad esempio eventi sportivi) autorizzati dal "S.A.I.S.D".

Tali obblighi sono richiesti al fine di consentire agli studenti disabili seguiti dal Centro, una completa partecipazione alla vita universitaria, non soltanto in aspetti legati alla pura frequenza alle lezioni, ma in tutte le attività della vita accademica.

## **CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE**

17) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato(\*):*

Vedi format Helios allegato



18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

Promozione e sensibilizzazione su tutto il territorio pavese del Servizio Civile Universale presso l'Università di Pavia, con particolare riferimento ai singoli progetti attivi.

L'Università di Pavia collabora con gli Enti più significativi presenti sul territorio.

Le manifestazioni organizzate dall'Ateneo, nell'ambito delle quali si effettuano attività di promozione del Servizio Civile e di sensibilizzazione circa il suo rilievo sociale sono numerose.

Di seguito, vengono brevemente descritte quelle di maggior rilievo:

### **Porte Aperte alle Imprese**

L'evento, indirizzato ai laureandi e laureati dell'Ateneo ha una durata di un giorno e si svolge con cadenza annuale.

Vi partecipano numerose aziende ed Enti di rilievo locale e nazionale. Costituisce un'importante azione di accompagnamento verso il mondo del lavoro e rappresenta, per i giovani, un primo momento di incontro e confronto con questo mondo.

Alla manifestazione è previsto uno stand dedicato per illustrare le iniziative del Servizio Civile e degli *Stages* in ambito universitario.

Tempi di realizzazione: 8 ore.

### **Porte Aperte all'Università**

L'evento, indirizzato a studenti neo-diplomati e neo-laureati di primo livello, ha durata di un giorno ed è organizzato con cadenza annuale.

Professori e ricercatori forniscono in modo diretto, all'intera platea degli studenti, informazioni generali sulla natura e qualità dell'offerta didattica e - a platee più ridotte di studenti specificamente interessati - informazioni di dettaglio sull'organizzazione e sulle caratteristiche di specifici corsi di studio.

Il coinvolgimento delle diverse strutture dell'Ateneo fa sì che anche le famiglie possono reperire tutte le informazioni sui servizi e sulle opportunità offerte dal sistema universitario pavese.

Alla manifestazione è previsto uno spazio dedicato per illustrare le iniziative del Servizio Civile e degli *Stages* in ambito universitario.

Tempi di realizzazione: 8 ore

### **Info day**

Giornata di formazione e orientamento per i giovani che stanno concludendo la Scuola Superiore sono alle prese con la scelta dell'Università.

Tempi di realizzazione: 5 ore

Altre tipologie di promozione/valorizzazione sono:

- pubblicazione del Bando Nazionale (per 30 giorni) sulla pagina web dell'Ateneo e dei progetti di Ateneo in versione integrale (per 12 mesi) sulla pagina Web del C.OR – Centro Orientamento.
- invio di apposita informativa alla lista di distribuzione di posta elettronica degli studenti.

Ai laureandi, al momento dell'espletamento delle pratiche per sostenere la tesi di laurea, vengono consegnate *brochure* informative relative al Servizio Civile presso l'Università di Pavia.

19) *Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (\*)*

Durante le selezioni saranno utilizzati criteri autonomi.

La selezione per il progetto consisterà in un colloquio per valutare attitudini, interessi, motivazioni ed esperienze.

Preventivamente sarà fatta una valutazione di titoli, conoscenze ed esperienze attraverso una griglia di valutazione che terrà conto delle informazioni riportate dal candidato sulla domanda d'ammissione e sul *Curriculum Vitae*.

Per la valutazione di titoli di studio, professionali, esperienze e altre conoscenze è previsto un riconoscimento massimo di 45 punti così suddivisi:

- precedenti esperienze professionali: fino a 25 punti;
- titoli di studio: fino a 8 punti:

E' valutato non solo il titolo più elevato conseguito, ma anche il percorso di studi che il candidato sta ancora svolgendo.

Essere studente universitario in uno dei corsi di studio previsti dal bando di concorso costituisce titolo preferenziale; inoltre, i punti a disposizione vengono graduati in base alla maggiore/minore attinenza del percorso di studio alle finalità del progetto e sono così distribuiti:

- ✓ 3 punti – Diploma scuola media inferiore;
- ✓ 4 punti - Diploma scuola media superiore non attinente al progetto;
- ✓ 4.5 punti - Diploma scuola media superiore attinente al progetto;
- ✓ 5 punti – Laureando/Studente Universitario non attinente al progetto;
- ✓ 6 punti - Laureando/Studente Universitario attinente al progetto;
- ✓ 7 punti – Laurea specialistica magistrale non attinente al progetto;
- ✓ 8 punti - Laurea specialistica magistrale attinente al progetto.
- titoli professionali: fino a 4 punti;
- esperienze aggiuntive a quelle professionali: fino a 4 punti;
- altre conoscenze: fino a 4 punti.

Punteggio per il colloquio: fino a 45 punti (max. 15 punti per ciascun elemento):

- attitudini/interessi
- motivazioni
- competenze trasversali e approfondimento delle esperienze svolte precedentemente

Saranno ritenuti idonei allo svolgimento del progetto solo i candidati che abbiano raggiunto nel colloquio orale un punteggio non inferiore a 30 punti su 45 disponibili.

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*)*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (\*)*

Il piano di monitoraggio prevede diversi momenti:

*a) per i giovani in servizio:*

- nel quarto, ottavo e dodicesimo mese di servizio, il responsabile del monitoraggio incontra i giovani in servizio per fare il punto sulla situazione, riflettere sull'esperienza, analizzare i problemi emersi e raccogliere proposte, critiche e domande. In tale occasione vengono somministrati questionari di autovalutazione.
- nell'incontro del dodicesimo mese sarà chiesto ai giovani di riscrivere, sulla base delle loro esperienze, il progetto;
- al termine del servizio viene chiesta una relazione conclusiva che identifichi criticità e positività del progetto ed elenchi le acquisizioni individuali.

*b) per operatori locali di progetto:*

- nel corso dell'anno sono previsti tre momenti di verifica e riprogettazione effettuati tramite la somministrazione di questionari per via telematica e contatti telefonici. In ogni momento viene analizzato lo stato di attuazione del progetto, il raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi, i problemi sorti e le criticità;
- in caso di conflitti tra operatori locali di progetto e giovani, è prevista la definizione di tavoli di mediazione realizzati dal responsabile del monitoraggio.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*)*

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

I candidati per partecipare alla realizzazione del progetto devono necessariamente possedere il Diploma quinquennale di Scuola secondaria di 2° grado.

Priorità sarà data ai candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- essere studenti universitari;
- avere precedenti esperienze nel settore;
- possesso di patente B.

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Spese che gravano sui fondi S.A.I.S.D. con stanziamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR legge 17/99):

• corsi di formazione specifica:	€ 4.250,00
• spese per accompagnamento studenti in viaggi:	€ 1.000,00
• spese per acquisto di materiale didattico e informatico:	€ 4.750,00
<b>TOTALE:</b>	<b>€ 10.000,00</b>

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

- CUS Pavia;
- ELMI - Ambiente Funzionale
- Università degli Studi Milano Bicocca.

Vedi documentazione allegata

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)*

Nella sede di servizio sono a disposizione dei giovani in servizio civile:

<b>Tipologia</b>	<b>N. Ausili</b>
<b>Scanner</b>	<b>3</b>
<b>Software screen reader</b>	<b>3</b>
<b>Software di ingrandimento per ipovedenti</b>	<b>5</b>
<b>Software di lettura su pc</b>	<b>5</b>
<b>Software di dettatura vocale</b>	<b>4</b>
<b>Pc portatile</b>	<b>25</b>
<b>Pc fissi</b>	<b>10</b>
<b>Tablet android</b>	<b>5</b>
<b>Telecamera digitale</b>	<b>3</b>
<b>Fotocamera digitale</b>	<b>1</b>
<b>Registratore audio digitali</b>	<b>20</b>
<b>Tastiera speciale a sfioramento</b>	<b>1</b>
<b>Comunicatore portatile</b>	<b>1</b>

La dotazione individuale dei giovani in servizio è composta da:

- 4 Personal Computer;
- 4 Tablet.

Grazie all'utilizzo delle tablet, i civilisti possono ricevere e visionare quotidianamente gli aggiornamenti del calendario dei trasporti ed eventuali modifiche dei servizi di assistenza.

Sono, inoltre, disponibili:

- fax;
- pedane mobili;
- sedia di evacuazione;

- fotocopiatrice multifunzione;
- due pulmini attrezzati per trasporto persone disabili.

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Nessuno

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

a) L'Università degli Studi di Pavia, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013, certifica **con un attestato specifico**, per il tramite del Centro orientamento Universitario (COR), centro interno all'Ateneo, l'esperienza maturata dai giovani in termini di competenze e professionalità acquisite (vedi dichiarazione allegata).

b. Il periodo di servizio civile universale svolto nell'ambito dell'Università degli Studi di Pavia costituisce titolo preferenziale nelle selezioni pubbliche per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato presso l'Ateneo pavese (vedi dichiarazione allegata).

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) *Sede di realizzazione (\*)*

Sedi a disposizione dell'ente

31) *Modalità di attuazione (\*)*

In proprio con il formatore accreditato dell'ente a cui si affiancano in alcuni moduli esperti della materia trattata

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti(\*)*

NO

### 33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (\*)*

La formazione generale ha durata di 42 ore distribuite in undici giornate.

Il corso si svilupperà in due fasi:

- la prima (9 giornate per complessive 34 ore), che si realizzerà nei primi tre mesi di attivazione del progetto, ha l'obiettivo principale di fornire ai giovani gli elementi necessari per interpretare correttamente il ruolo richiesto ed inserirsi in modo appropriato nell'ambiente di servizio, adeguandosi alle regole formali e informali e, più in generale, alla cultura organizzativa dell'amministrazione dell'ateneo;
- la seconda (2 giornate per complessive 8 ore), che si realizza nell'ottavo mese di servizio riprende e completa alcuni dei moduli erogati nei primi tre mesi, con l'obiettivo di verificare, a servizio avviato, la comprensione e la condivisione da parte dei ragazzi dei significati più importanti del servizio civile alla luce dell'esperienza realizzata.

I metodi e le tecniche utilizzate, che si rifanno a quanto indicato nelle *Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale* (D.P.C.M. 160 del 19 luglio 2013), varieranno a seconda del contenuto dei singoli moduli.

Sarà inoltre prevista un'alternanza tra le diverse tecniche previste, elencate di seguito:

1. la lezione frontale: per ogni tematica trattata, ci sarà un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con dibattiti con i relatori, nei quali vi sarà ampio spazio per domande, chiarimenti e riflessioni;
2. formazione a distanza (e-learning)
3. le testimonianze;
4. i laboratori creativi;
5. le esercitazioni ed i lavori di gruppo;
6. le simulazioni ed i *role play*.

Complessivamente le lezioni frontali copriranno il 50% del monte ore, il restante 50% sarà realizzato utilizzando dinamiche non formali.

I formatori saranno affiancati in alcuni momenti da personale esperto su tematiche specifiche.

Il personale potrà essere interno all'Ente o esterno.

### 34) *Contenuti della formazione (\*)*

#### **Prima parte**

Prima giornata:

SERVIZIO CIVILE: ISTRUZIONI PER L'USO – 5 ORE

MODULI FORMATIVI L.G.F.: Presentazione dell'Ente (Modulo n. 3.1); La normativa vigente e la Carta d'impegno etico (Modulo n. 1.4); L'organizzazione del servizio civile e le sue figure (Modulo 3.3.); Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale (Modulo n. 3.4); La rappresentanza dei volontari nel servizio civile (Modulo 2.4)

Seconda e terza giornata

LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ DI GRUPPO DEI VOLONTARI – 6 ORE;  
MODULI FORMATIVI L.G.F.: L'identità del gruppo in formazione (Modulo n. 1.1)

Quarta giornata:

DIFENDERE LA PATRIA– 4 ORE

MODULI FORMATIVI L.G.F.: Il dovere di difesa della Patria e La difesa civile non armata e non violenta (Modulo n. 1.3)

Quinta giornata

PERCHE' CON IL SERVIZIO CIVILE DIFENDO IL MIO PAESE? - 4 ORE

MODULI FORMATIVI L.G.F.: Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale (Modulo n. 1.2);

Sesta e settima giornata:

LA CITTADINANZA ATTIVA – 6 ORE

MODULI FORMATIVI L.G.F.: La formazione civica (Modulo 2.1); Le forme di cittadinanza (Modulo 2.2).

Ottava giornata:

AUTOPROTEZIONE IN PROTEZIONE CIVILE – 5 ORE

MODULI FORMATIVI L.G.F.: La Protezione Civile (Modulo n. 2.3)

Nona giornata:

PROGETTARE E COMUNICARE IL SERVIZIO CIVILE – 4 ORE

MODULI FORMATIVI L.G.F.: Il Lavoro per progetti (Modulo n. 3.2); Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti (Modulo 3.5)

### **Seconda parte**

Decima giornata:

IL MIO SERVIZIO CIVILE E' UNO STRUMENTO DI DIFESA DELLA PATRIA? – 4 ORE

Ripresa moduli formativi L.G.F.: Il dovere di difesa della Patria e La difesa civile non armata e non violenta (Modulo n. 1.3); La formazione civica (Modulo 2.1); Le forme di cittadinanza (Modulo 2.2).

Undicesima giornata:

PROGETTARE E COMUNICARE IN GRUPPO IL SERVIZIO CIVILE - 4 ORE

Ripresa moduli formativi L.G.F.: L'identità del gruppo in formazione (Modulo n. 1.1); Il Lavoro per progetti (Modulo n. 3.2)

35) *Durata (\*)*

42 ore

## **FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

36) *Sede di realizzazione (\*)*

Centro di servizi di Ateneo "Servizio Assistenza ed Integrazione Studenti Disabili e con

DSA – SAISD” - P.zza L. da Vinci 16 Pavia.

Le ore di formazione relative allo sport verranno effettuate presso la palestra del C.U.S.

37) *Modalità di attuazione (\*)*

In proprio con formatori (dipendenti e volontari) dell'ente

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze /esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (\*)*

**Prof. Giovanni Danese**, nato a Maglie (Le), il 12/6/1956

Delegato per la Disabilità e le Esigenze Speciali e Presidente del Centro

Realizza il modulo 2 (*Sezione ICT – Information And Communications Technology*)

**Prof.ssa Marisa Arpesella**, nata a Pavia (Pv) il 21/08/1947

Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Legale e Forense

Realizza il modulo 3 (*Sezione Attività Fisico-Sportiva adattata*)

**Dott.ssa Vincenza Sciascia**, nata ad Agrigento (Ag) il 24/07/1967

Responsabile gestionale del Centro SAISD

Realizza i moduli 1 (*Sezione Sociologico-Legislativa*) e 5 (*Attività di “training on the job”*)

**Sig.ra Laura Germani**, nata a Pavia (Pv) il 12/03/1983

Collaboratore amministrativo del SAISD preposta all'accoglienza degli studenti disabili e con DSA

Realizza i moduli 1 (*Sezione Sociologico-Legislativa*) e 5 (*Attività di “training on the job”*)

**Sig. Paolo Malusardi**, nato a Pavia (Pv) il 10/09/1966

Tecnico Informatico del Centro SAISD

Realizza i moduli 2 (*Sezione ICT – Information And Communications Technology*), 4 (*Nozioni di primo soccorso*) e 5 (*Attività di “training on the job”*)

**Prof. Luca Marin**, nato a Pavia (Pv) il 26/6/1962

Responsabile Tecnico del Laboratorio di Attività Motoria Adattata (LAMA) e del progetto di attività fisica adattata “Abili si diventa”

Realizza il modulo 3 (*Sezione Attività Fisico-Sportiva adattata*)

**Dott.ssa Francesca Papalia**, nata a Vigevano (Pv) il 7/09/1986

Collaboratore amministrativo del SAISD preposta all'accoglienza degli studenti disabili e con DSA

Realizza i moduli 1 (*Sezione Sociologico-Legislativa*) e 5 (*Attività di “training on the job”*)

**Dott.ssa Manuela Da Campo**, nata a Palermo (Pa) il 13/1/1989

Collaboratore amministrativo del SAISD preposta all'accoglienza degli studenti disabili e con DSA

Realizza i moduli 1 (*Sezione Sociologico-Legislativa*) e 5 (*Attività di “training on the job”*)



**Prof. Matteo Vandoni**, nato a Casorate Primo (Pv) il 6/11/1976

Referente del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Legale e Forense per gli studenti disabili e con DSA

Realizza il modulo 3 (*Sezione Attività Fisico-Sportiva adattata*)

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" (\*)*

**Dott. Davide Barbieri**, nato il 22.11.1968 a Milano (Mi).

E' laureato in Scienze Geologiche e ha un Master Universitario Internazionale in Gestione Integrata dell'Ambiente. Dall'agosto 2003 è Dirigente dell'Area Ambiente e Sicurezza e Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione. È in possesso dei requisiti di formatore per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (\*)*

La formazione specifica si svolgerà nei trenta giorni successivi all'avvio del progetto

All'interno del piano di formazione è previsto un modulo di formazione e informazione sui *rischi connessi all'impiego dei giovani nei progetti di servizio civile* che sarà svolto insieme a tutti i giovani in servizio negli altri progetti dell'Università.

Le restanti attività del piano formativo verranno realizzate attraverso lezioni d'aula, attività di *training on the job*, il confronto – colloquio quotidiano sulle tematiche affrontate dal Centro e la messa a disposizione della strumentazione informatica specifica.

Da un punto di vista tecnico verranno utilizzati:

- ✓ Personal Computer;
- ✓ Ausili informatici per disabili;
- ✓ Videoproiettore;
- ✓ Materiali cartacei (dispense o fotocopie)

41) *Contenuti della formazione (\*)*

**MODULO 0** (erogato a tutti i giovani in servizio nei progetti dell'Università)

Rischi connessi all'impiego dei giovani nei progetti di servizio civile

A: Il sistema di gestione della sicurezza

B: Misure generali di tutela dei lavoratori

C: Gestione dei rischi generici e nelle attività di ufficio

D: Gestione del rischio nei laboratori

Durata: 4 ore

Docente: Dott. Davide Barbieri

## **MODULO 1**

### *Sezione Sociologico-Legislativa*

Saranno trattati i seguenti argomenti:

- normativa vigente riguardante l'assistenza e l'integrazione degli studenti disabili in Università (leggi 104/92 e 17/99), per fornire ai giovani le coordinate sociali e legislative sulle disabilità;
- normativa per l'inserimento lavorativo delle persone disabili (Legge 68/99);
- normativa riguardante i DSA – Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Legge 170/2010 e successive Linee Guida);
- indicazioni in materia di sicurezza sull'utilizzo delle attrezzature e dei mezzi di trasporto in dotazione al Centro.

Durata: 12 ore

Docenti:

Sig.ra Laura Germani (ore 3)

Dott.ssa Manuela Da Campo (ore 3)

Dott.ssa Francesca Papalia (ore 3)

Dott.ssa Vincenza Sciascia (ore 3)

## **MODULO 2**

### *Sezione ICT – Information And Communications Technology*

Saranno trattati i seguenti argomenti:

- conoscenza ed utilizzo di dispositivi elettronici interfacciati a computer, quali sistemi di riconoscimento vocale, tastiere e stampanti braille, screen reader, ecc.;
- metodi, tecnologie e risultati per l'elaborazione di immagini e stampa in 3D.

Durata: 8 ore

Docenti:

- Prof. Gianni Danese (ore 4)

- Sig. Paolo Malusardi (ore 4)

## **MODULO 3**

### *Sezione Attività Fisico-Sportiva adattata*

Saranno trasmesse le conoscenze principali di educazione motoria preventiva e adattata. Saranno affrontati i problemi relativi all'avviamento della pratica di attività sportive, ricreative ed agonistiche, intese soprattutto come opportunità di integrazione degli studenti disabili nell'organizzazione dell'Ateneo.

Durata: 5 ore

Docenti:

- Prof. Marisa Arpesella (ore 1)
- Prof. Alessandro Marin (ore 2)
- Prof. Matteo Vandoni (ore 2)

## **MODULO 4**

### *Nozioni di primo soccorso*

La sezione sarà dedicata alle nozioni di base del primo soccorso, alla conoscenza delle azioni che permettono di aiutare in situazioni di emergenza una o più persone in difficoltà vittime di traumi fisici e/o psicologici o malori improvvisi.

Durata: 2 ore

Docente:

- Sig. Paolo Malusardi

## **MODULO 5**

### *Attività di “training on the job”:*

L'attività verrà svolta direttamente con gli studenti con disabilità, all'interno degli spazi universitari, delle aule universitarie, degli impianti del Centro Universitario Sportivo e delle aule del Centro Disabili.

Si tratterà di attività di:

- assistenza e integrazione alla pari;
- accompagnamento e assistenza a lezione;
- assistenza nell'aula informatica del Centro;
- integrazione dello studente disabile attraverso lo sport.

I giovani in servizio saranno affiancati dai docenti e, per ogni attività che occuperà circa dodici ore, vi saranno:

- una fase iniziale di studio delle problematiche ad essa connessa
- una fase di operatività in affiancamento agli operatori *senior*
- una di valutazione, discussione delle criticità emerse, raccolta delle esigenze di approfondimento formativo.

Sezione di gruppo

Durata: 41 ore

Docenti:

- Sig.ra Laura Germani
- Sig. Paolo Malusardi
- Dott.ssa Manuela Da Campo
- Dott.ssa Francesca Papalia
- Dott.ssa Vincenza Sciascia

42) *Durata (\*)*

72 ore

## **ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE**

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (\*)*

A conclusione della formazione generale e della formazione specifica, i responsabili della formazione somministrano un questionario a risposte chiuse di valutazione, quantitativa e qualitativa, della formazione erogata.

Particolare rilievo viene dato alla condivisione del processo di sviluppo/acquisizione delle competenze: con i giovani vengono condivise le valutazioni periodiche delle competenze da parte degli OLP al fine di riflettere sull'autopercezione dello sviluppo personale in relazione a tali competenze specifiche emerse, così come ai possibili modi per valorizzare i punti di forza così riconosciuti.

I dati emersi vengono elaborati statisticamente e successivamente pubblicati sul portale di Ateneo.

La valutazione dei giovani sull'utilità della formazione specifica in rapporto alle attività di servizio sarà monitorata nell'ambito degli incontri di monitoraggio, al fine di valutare eventuali azioni formative aggiuntive, modifiche o revisioni dell'intero piano formativo.

Pavia, 26 novembre 2018

Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente  
Il Direttore Generale

(Dr.ssa Emma Varasio)

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE